

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

n. MESSI. 4

Messina-Seminario

Messina

Istruzioni al Viscontino ^{di Tonda} S. Giacomo
Valtorta per la stipolazione dei capitoli

- 1643

Copia.

In nomine xpi Amen.

Instructione alli R. P. d. Giacomo Ant. Valtom Visitatore e Rettore del Collegio
Clem.^{no} di Roma, e d. Emmanuele Rodighiero V. Reg.^{no} del Collegio d. S. Tom.^o
e Bonifacio in Napoli per la missione in Messina per l'auertazione
del Seminario di detta Città offerto per il governo alla nostra
Cong.^{ne} di Lomoso dall' M.^o e R.^o Mons.^o Arivescoro d.
Messina, con gli capitoli, e condizioni, che si ricercano.

- 1.^a Detti R. P. considerino il luogo, se è posto in buon sito d'aria per la
sanità: se vi sia vicino scaricamento alcuno d'immondezza, o cloache,
che renda cattivo odore: a qual vento sia soggetto, se è dominato dalle
vicinanze, in maniera che diano, o ricercano soggezione.
- 2.^a Se vi è chiesa, o dentro il Seminario, o vicina, vive a canto, se è
sotto il Seminario, come oratorio, o chiesa pubblica a beneficio del
prossimo, se in quella vi sia obligatione di predicca, o messa, o pri-
uato, o da cantarsi: se si faccia conforme per lettere sono stati auertati.
- 3.^a Che il governo del Seminario, e cura della chiesa sia data a R. P. in perpetuo
libero, e indipendente da ognuno, cioè che gli R. P. non restino sog-
getti ad alcuno deputato, sig.^{re} o Governatore del Seminario, ma
nelle differenze, che auerrenno debbano ^{Comitroni e Alunni in d. d. d.} ~~licorregge solamente a~~
Mons.^o M.^o Arivescoro, intendendosi ^{Comitroni} ~~solo per gli Alunni~~ e non
^{nello spiu} ~~gli~~ ^{uale} ~~Padri, o Ministri della Religione, secondo~~
- 4.^a Che trassino il perpetuo stabilimento della Religione in detto Seminario,
o in altra casa, o Chiesa, si cerchi subito di ottenere sopra di ciò il
consenso, e beneplacito Apostolico, e che però ^{si supplisca} Mons.^o M.^o Arivescoro
deba ^{per d. d.} egli prima dare il suo consenso, ed esser egli il Promotore, e pro-
curatore per mezzo de suoi Ministri in Roma, non mancando la Reli-
gione in quello potrà per mezzo del suo Procuratore Generale fare la
sua parte per facilitare il detto beneplacito Apostolico per la perpetua
manutentione della Religione in nel governo di detto Seminario.
non uicendo i lui non auertare, ne uenire al governo detto governo in alcuna maniera

5. Che per sustentamento de' vicari e veschiti de' P. gli siano assegnati in
dalle rendite certe e sicure ^{ed enora. di de' seminario.} per ciascuno tanto per P. ^{de} ~~la~~ ^{della}
nel ⁿⁱ ~~lo~~ ^{lo} ~~to~~ ^{to} come chierici defesi, e fratelli laici, ~~ch'abbino~~ ^{trappisti} e ~~servanti~~ ^{servanti}, ~~subiti~~
che si ritroveranno in ~~manutentamento~~ ^{nel servizio} de' Padri e ~~servitori~~ ^{servitori} nel semi-
nario, a nome, e requisitione de' Tesori del ^{seminario}, ~~in~~ ⁱⁿ ~~particolare~~ ^{particolare} nel prin-
cipio, quando non potessero venire tanti Padri della Religione,
quanti fossero di bisogno al servizio del seminario. ~~subit.~~

6. Che il danaro, per il vicario, e veschito de' P., che sarà pagato, gli sia
dato anticipatam^{te} pro rata di tre in tre mesi senza disturbo, e
dilatatione alcuna dalli Sig. Amministratori del seminario, ⁱⁿ
accio in tempo possano fare gli Padri le loro provisioni neces.

7. Che per gli vicarii de' P., che per la prima volta doveranno venire
al servizio del seminario siano soccorsi da quello conforme la
spesa si sarà fatta.

8. Che gli P. siano provisti di mobili di camera, di biancaria, e altri utensili
necessari, come fornimento di letto di refettorio, di cucina, ~~senza~~ ^{senza} ~~le~~
~~conuaglie~~ ^{di camera} ~~conuaglie~~ ^{conuaglie} ~~conuaglie~~ ^{conuaglie} ~~conuaglie~~ ^{conuaglie} e altri bisogni ~~conforme~~
per il suo povero e modesto solito della nostra religione? e piu
libri necessari alla professione de' maestri, a spese del seminario,
il quale pure nelle riparationi, bisogni, bonificamenti, ~~etia~~ ^{etia} ~~come~~
per utensili di camera, refettorio, cucina, e altri miglioramenti, che
potranno, e si devono farri fra l'anno in detto seminario, egli
procederà a sue spese, e gli P. per questi, o simili altri ri-
paramenti, e provisioni non saranno tenuti a pagare
spesa alcuna.

9. Che erigendosi e fondandosi Collegio de Conuittori, ~~tra~~ siano quelli total-
mente soggetti alli P. tanto nell'usare gli nel Collegio, quanto
nel licenziarli, quando bisognasse. ne siuno si debba subire nel
loro gouerno, ne nelli pagamenti, che faranno per le spese, volendo i
Padri essere liberi, e assoluti quasi amministratori tanto nel ricevere
il conuato, che pagheranno detti Conuittori, quanto nello spendere per
gli alimenti di detti, non volendo restare obligati a rendere conto
a niuno di quello appartiene a Conuittori, che alli superiori della
loro Religione.

7.
Che per gli Conuittori, che si habberanno a ricevere, gli siano assegnate stanze
e luoghi commodi in detto Seminario separati totalmente dalle
camere dell' cherici, ~~o alloggioria~~, sulla Chiesa, scuole, e refettorio
in fuori, che saranno comuni.

Conuittori e

- x. Che per gli alimenti delli Alunni sia assegnato tanto alli Padri per
ciascuno ^{conuittore} Alunno per gli loro alimenti, quanto gli Sr. Amministratori
già di cherano essere necessario, conforme uoranno siano
trattati, ^{o altri} e in questo gli Padri si rimetteranno al parere, e giu-
dicio di detti Sr. come pratici della spesa, e trattamenti, che
si può fare a detti ~~Alunni~~ Conuittori e Alunni, merendo into in
consideratione, che si Conuittori ~~deuano~~ come che si trappano esse conuittori
quodili, e che del loro pagamento deuenno essere occupati meglio, che gli Alunni.
- x. Che nelle Congregationi, che si faranno per gli interesi del Seminario
dalli Sr. deputati, maxime quando si doreranno accettare
cherici nel Seminario, ui sia sempre presente il Sr. Rettore
col suo voto uguale alli altri. si come si usa dalla Religione
in altri luoghi simili.

xvii. Quanto all' obbligo, a quali doveri s'odifere la nra Religione,
si doverà sentire il senso, e volontà di Moysè. M.^{mo} Arivesono
e conforme a quello si regoleranno i P. per l'osservanza
di quanto s'chiederà dalla nostra Religione, e considerare
che il tutto si faccia conforme lo stile della nostra Congreg.^{no}
ne si prometta con, che sia contro le nostre Costituzione.

xviii. Notino e vegghano i P. quello che è di maggior servizio di dio,
utilità del pros.^o, e honore, e accrescim.^{to} della nostra Religione
e facciano in maniera, che Moysè. M.^{mo} Arivesono resti
sodisfatto in tutto con tutti quella, con quali si doverà tenere
de detti Indii, e della religione. Nel resto otteniamo quanto
nella presente gli è concerno. S. M. H. S. S.

A. 1666

nel 1623.

Capitolo primo. S. Messia

Costituzione, e

16